

## Mirandola, Finale e Bassa

LAVORO  
IN CRISI

Troppo lavoro, pochi riconoscimenti (economici). E' battaglia tra i sindacati e il Comune: come fanno sapere i primi, «a seguito della sostanziale rottura del tavolo di trattativa al Comune di San Possidonio, il sindacato della Funzione pubblica - Cgil ha proclamato lo stato d'agitazione dei dipendenti comunali». Qualcosa si è incrinato in municipio. Il nodo sarebbe l'aumento delle ore in ufficio: «Sindacato e lavoratori spiega una nota della Cgil - lamentano la scarsa capacità dell'amministrazione di dare ri-

## S. POSSIDONIO La Cgil denuncia: 'Appaltati i servizi Infanzia e Handicap' 'Più ore in ufficio, stipendio tagliato' Dipendenti comunali in agitazione

sposte all'aumento dei carichi di lavoro, sempre più accentuato nell'ultimo anno. Nei vari incontri, sia con la delegazione trattante sia con l'amministrazione, è emersa la volontà di non riconoscere risorse aggiuntive alla contrattazione decentrata, adeguate alla riorganizzazione avvenute in quasi tutti i settori del Comune.

Diversi i punti sui quali i sindacati polemizzano: «Pensionamenti - dicono -, dimissioni di personale non sostituito, se non con qualche consulenza per altro costosa, ricambio del personale precario con altri contratti a tempo determinato, hanno interessato tutti i servizi

e aumentato i carichi di lavoro del personale. Che però ha sempre continuato a garantire una risposta di qualità ai cittadini». Tuttavia, la risposta dell'amministrazione al tavolo di trattativa sarebbe stata «una decurtazione annuale del salario accessorio che graverà mediamente intorno ai 300 euro a dipendente». Da qui la spaccatura. «Pochi gli spazi per la me-

diatazione che abbiamo provato a fare - riflettono dalla Fp - Cgil -, anche con sindaco e assessori, che rimangono fermi su gran parte dei tagli. Anzi, rilanciano con poche migliaia di euro da destinare ad alcuni progetti, superando di fatto l'Accordo decentrato precedente».

Altra volontà dell'amministrazione, fanno sapere dalla Cgil, sarebbe «quella di appalta-

re i servizi di appoggio assistenziale all'handicap nelle scuole locali, e il servizio della sezione Primavera, entrambi gestiti attualmente direttamente con personale a tempo determinato. Servizi che potrebbero subire un abbassamento della qualità se venissero appaltati». Lo scenario, insomma, appare più che nebuloso.

(Giancarlo Scarpa)



Il municipio di San Possidonio e il maglificio Fontana di Mirandola

## MIRANDOLA Domani presidio al maglificio «A rischio 30 dipendenti» Si sciopera alla Fontana

Sciopero mattutino di 2 ore, domani, dei lavoratori e delle lavoratrici del maglificio Fontana di Mirandola con presidio davanti ai cancelli aziendali via Statale dalle 10 alle 12. L'iniziativa è stata proclamata dai sindacati di categoria Filcem/Cgil, Fema/Cisl e dalla Rsu contro «la decisione dell'azienda - dicono - di aprire una procedura di mobilità per 30 dei 70 addetti

complessivi, che saranno quindi licenziati entro fine febbraio. Si tratta di lavoratori e lavoratrici, in prevalenza fra i 45 e i 55 anni, per i quali si apre una forte condizione di precarietà e di incertezza occupazionale. L'azienda giustifica tale scelta con i sensibili cali di ordinativi e di fatturato».

Sindacati e lavoratori chiedono all'azienda «un piano indu-

striale per rilanciare l'impresa attraverso investimenti in nuove linee di produzione, il rilancio dell'attività di commercializzazione e al tempo stesso per garantire i livelli occupazionali». Se non verranno «risposte concrete - concludono - dal-

l'azienda nell'incontro previsto per la prima settimana di febbraio», i sindacati «continueranno le azioni di lotta». Sul caso è stato avviato un incontro da parte dei sindacati con il sindaco Costi.

(r. pr.)



AREA NORD Il bilancio dei controlli di polizia municipale, Medicina e Direzione provinciale del lavoro che nel 2008 hanno riguardato 57 ditte

## Sei cantieri sospesi, sicurezza assente per i lavoratori

Ben tre aziende «pizzicate» a Mirandola. In altre due sono state rilevate presenze di amianto. Lavoro in nero limitato

Sono stati sei i cantieri in cui sono state sospese le attività per violazione delle norme di sicurezza sul lavoro nei comuni dell'area nord nel corso del 2008. La polizia municipale dell'Unione, insieme alla Medicina del Lavoro di Mirandola e la direzione provinciale del lavoro, ha effettuato, infatti, numerosi controlli di cantieri edili che hanno riguardato non solo la sicurezza ma anche altri aspetti: dalla presenza di lavoratori in «nero» alla rilevazione di amianto, da ponteggi non completi alla mancanza di sistemi di trattenuta quali cinture durante la lavorazione sui tetti. I cantieri controllati sono stati complessivamente 22 e 57 le imprese, identificati 119 lavoratori.

Le sospensioni hanno riguardato, nello specifico, tre cantieri a Mirandola, 1 a Concordia, a San Possidonio e a San Pro-



Uno dei controlli della polizia municipale

spero e la Medicina del Lavoro ha proceduto anche all'attribuzione di sanzioni per un totale di 14.750 euro.

Bisogna poi evidenziare una riduzione significativa del numero di lavoratori in nero (2 su 119) e degli extracomunitari clandestini (nessuno) rispetto ai controlli degli anni precedenti, quando erano stati trovati lavoratori extracomunitari clandestini, poi arrestati con denuncia all'autorità giudiziaria dei loro datori di lavoro. In due dei cantieri controllati è stata, infine, rilevata la presenza di amianto.

(Giuseppe Quattrini)

## MEDOLLA Riunione dei medici di famiglia del distretto Sempre più dottori in «rete»

A Medolla si è svolta un'assemblea dei Medici di famiglia nel Distretto di Mirandola. Era presente il dottor Dante Cintori, segretario provinciale della Federazione Italiana Medici di famiglia. Dopo il ricordo dell'ex segretario Ghassan Daya, Cintori ha sviluppato l'odg: l'accordo triennale 2008-2010 con l'Azienda Usl e il progetto Sole (Sanità online) sono stati i temi. 'Sole' prevede che si possano avere sul pc i referti degli accertamenti eseguiti piuttosto che i ricoveri effettuati dai propri pazienti proprio per creare la rete assistenziale. «Nel nostro distretto - dice Nunzio Borelli, rappresentante locale - sono 52 su 71 i medici collegati».

## BASTIGLIA Il punto dopo le primarie del Pd di domenica Fogli: «Serve più sicurezza» Gasparini: «A disposizione»

Rappresentante di una componente più nuova della politica locale, ha dato una scossa al Pd di Bastiglia. Sandro Fogli ha vinto, quasi da outsider, le primarie di domenica con 254 preferenze contro le 183 del suo avversario Roberto Gasparini, attuale assessore all'urbanistica. E adesso, soddisfatto per il risultato uscito dall'urna, si prepara alla sfida elettorale del giugno di quest'anno, disegnando le sue priorità e avviando una proficua collaborazione con Gasparini e i suoi sostenitori.

«La sicurezza sarà un tema chiave di questa campagna elettorale - spiega Fogli, in riferimento ai recenti assalti ai danni di due aziende di Bomporto e Bastiglia - Bisogna dare risposte concrete ai cittadini. In



Sandro Fogli

questa campagna ho cercato di evidenziare la mia vicinanza personale alla popolazione. Sono contento che questo mio modo di porsi sia

stato apprezzato. Da adesso si comincia a lavorare sul serio, in collaborazione con Gasparini, perché l'avversario alle prossime elezioni è comune». Dipendente in banca, Sandro Fogli valuterà ora una forma di aspettativa, in attesa dei risultati elettorali estivi. «Sono naturalmente un po' deluso, ma mi metto a disposizione di Fogli - spiega il candidato sconfitto domenica Roberto Gasparini - perché il ruolo fondamentale per tenere unito il partito e portarlo solido e forte alle elezioni spetta a lui».

(Sara Zuccotti)

## SAN PROSPERO I candidati in seguito all'esito delle urne Ferrari: «Puntiamo sui servizi» Scannavini: «Ottimo risultato»

Un risultato più che soddisfacente, anche se adesso la sfida si gioca su un altro ring: quello delle elezioni amministrative e delle europee. All'indomani delle primarie, che a San Prospero hanno visto la designazione a candidato sindaco per il Pd di Mario Ferrari con 371 voti, contro i 323 ottenuti dallo sfidante, Enrico Scannavini, nuovi obiettivi si pongono, rispetto alla stesura del programma. «Adesso che i cittadini hanno individuato la persona che ritengono idonea - spiega Ferrari - il partito dovrà lavorare in vista delle elezioni che si



Mario Ferrari

svolgeranno a giugno. Nel realizzare il programma ci metteremo a disposizione della gente, cercando di soddisfare i loro bisogni».

Come confermato dal vincitore, tra gli obiettivi, ci saranno quelli legati ai servizi alla persona e all'ambiente. «Ho affrontato questa sfida - continua Ferrari - con serenità e ringrazio le persone che mi hanno votato». Esprime tutta la sua disponibilità alla collaborazione, Scannavini. «Condivido e sostengo la vittoria di Ferrari - spiega lo sfidante - Ritengo che il risultato che abbiamo ottenuto dal punto di vista dell'affluenza, sia eccellente ed esprima la voglia di cambiare delle persone. Pertanto come Pd si lavorerà in modo unitario insieme ai cittadini e agli operatori economici per fare di S. Prospero un Comune virtuoso».

(Roberta De Tomi)